

**Lettera di Fanny Rubitschek (datata Firenze, 5 giugno 1940 XVIII°):
«Al Fascista Fiduciario del Gruppo Rionale Fascista “Carlo
Menabuoni” Firenze**

La sottoscritta Fanny Rubitschek fu Samuele, nubile, nata a Milano nel 1895, di nazionalità italiana e razza ebraica, già insegnante delle Scuole Elementari del Comune di Firenze, e già iscritta al P.N.F., fa domanda affinché in caso di guerra [*siamo a cinque giorni dalla dichiarazione ufficiale di entrata in guerra dell'Italia*] possa, come le altre donne italiane, prestare la sua opera a favore della Patria nell'assistenza civile.

Data la sua cultura, spirito di organizzazione, moralità, senso alto di disciplina, ed esperienza della vita, è in grado di assumere qualsiasi posto nel campo assistenza, infanzia o assistenza sanitaria (la sottoscritta ha il diploma rilasciato del Fascio femminile, di Vigilatrice sanitaria scolastica). Conosce bene le seguenti lingue: tedesco, francese.

Nella speranza che non appena le Superiori Gerarchie daranno parere favorevole per usufruire anche dell'opera degli italiani di razza ebraica nell'assistenza civile, la presente domanda venga subito presa in considerazione, si rassegna ben distintamente [*testo corrotto. Segue poi a mano in inchiostro nero:*]

Ha al suo attivo l'esperienza di venticinque anni di insegnamento, il diploma di Vigilatrice sanitaria scolastica, la conoscenza del francese e del tedesco, è animata dal più ardente desiderio di rendersi utile sia nel campo assistenziale per l'infanzia che nell'assistenza sanitaria o nel lavoro burocratico.

Via G. B. Vico 21.